

1986

Progetto Cultura è il nome che da tre anni distingue il nuovo rapporto di comunicazione tra Montedison e la Società. Con il Progetto Cultura, Montedison apre alle nuove generazioni il proprio sapere scientifico e tecnologico, integrandolo con i più prestigiosi contributi della conoscenza contemporanea.



Fatti come nuovi ricreati allo sguardo e al godimento estetico, nell'assoluto rispetto dei valori originari. È tornata così alla luce e allo splendore un prezioso patrimonio artistico; Montedison ha messo a disposizione la sua lunga esperienza di ricerca nelle più evolute tecnologie conservative, e alcuni dei suoi prodotti specifici usati per gli interventi sulle ceramiche. Montedison è grata al Museo Poldi Pezzoli per averne dato testimonianza con la mostra "Fatti come nuovi".

Carne, Società italiana di musica da camera, nata per il desiderio di Montedison di celebrare in modo creativo il centenario della Edison, è un complesso strumentale stabile costituito da elementi che provengono dalle migliori orchestre italiane. Il successo ben collaudato sin dal suo primo concerto al Ridotto della Scala nel 1984, fino al grande debutto americano nel 1985 presso l'auditorium del Guggenheim Museum di New York, non mancherà di accompagnarla anche quest'anno nei maggiori festival nazionali ed esteri.



Progetto Cultura Montedison ha promosso una mostra di design contemporaneo "La Neomercé" imperniata sui temi de "l'invenzione e l'estasi artificiale". È stata una importante esperienza di rapporto tra gli artisti e i centri di ricerca Montedison che hanno fornito ai creatori l'assistenza tecnologica e l'esperienza maturata nei lunghi anni di sperimentazione. Nel febbraio 1986 la mostra, su invito del Centre de Création Industrielle, è stata allestita a Parigi al Centre Georges Pompidou (Beaubourg).



Gianni Scalia, Guido Neri, Vanni Scheiwiller, Primo Levi e Jaques Roubaud hanno tenuto un incontro sui rapporti tra scienza e letteratura dal titolo: "In lingua

matematica: Queneau, Calvino e le Scienze". Montedison ha avuto il piacere di invitare Italo Calvino a tradurre una sorprendente poesia della chimica - "La canzone del polistirene" (Le chant du Styrene) - di Raymond Queneau, pubblicata - come strenna fuori commercio - in collaborazione con Vanni Scheiwiller.

PROGETTO CULTURA ANNO TERZO: CONTINUA IL DIALOGO CON I GIOVANI, LA SCUOLA, LA SOCIETÀ.



Joseph Allen ha trattato il tema: "Costruire e lavorare nello spazio". Astronauta all'Ente Spaziale Americano da 20 anni con 314 ore di permanenza sullo Shuttle, Allen è oggi vicepresidente della Space Industries, Inc. Nella sua conferenza ha illustrato come è possibile trasformare lo spazio in un nuovo "ambiente economico".

William D. Green Jr., responsabile all'Ente Spaziale Americano per il progetto Imax, ha presentato il film "The dream is alive", una spettacolare sequenza di immagini realizzata nel 1984 a bordo dello Shuttle, e proiettata per la prima volta in Europa nella sede centrale milanese di Montedison.



David Larson ha tenuto una conferenza dal titolo: "Gravità zero, la fabbrica dei materiali". Responsabile del programma di ricerche sui problemi di "materials processing" nello spazio per conto della Grumman Corporation, Larson ha dato un'importante resoconto sulla possibilità di produrre nello spazio nuovi e più sofisticati materiali dotati di elevatissime prestazioni.

Daniel Hillis ha trattato il tema: "Architetture parallele per macchine pensanti". Daniel Hillis, ideatore del rivoluzionario computer ad "architettura parallela" - The Connection Machine - presso l'Artificial Intelligence Laboratory del MIT di Cambridge, e fondatore della Thinking Machines Corporation, ha reso noti gli affascinanti itinerari che dalla progettazione lo hanno portato alla realizzazione della prodigiosa "macchina pensante".



Sydney Brenner ha tenuto la sua conferenza dal titolo: "Biologia molecolare per i sistemi complessi". Membro delle più importanti accademie scientifiche del mondo, Brenner è direttore, dal 1979, del laboratorio di uno dei centri storici della biologia molecolare, il Medical Research Council di Cambridge. Nel suo incontro ha illustrato come la moderna biologia sarà in grado di capire a fondo strutture complesse come il cervello e il sistema nervoso.



Benoit Mandelbrot ha tenuto la sua lezione sul tema: "La geometria dei frattali, una nuova visione della natura". Padre di una nuova geometria non euclidea della natura - quella dei "frattali" - Mandelbrot è attualmente IBM Fellow all'Università Harvard dove insegna matematica. Nel suo incontro ha mostrato gli spettacolari e scientifici campi d'applicazione della sua ricerca.

A.D. Chandler, Jr. - Isidor Straus Professor of Business History all'Università Harvard - ha tenuto una relazione su: "Lo Storico e l'Impresa". L'incontro presentato da Mario Schimberni, Presidente della Montedison, dal Senatore Leo Valiani e da Giulio Sapelli, Direttore dell'ASSI, ha sottolineato la rilevanza e il senso storico del primo lavoro di ricerca compiuto sugli archivi Montedison, interamente confluito nel volume "Energia e Sviluppo. L'industria elettrica italiana e la Società Edison".

Montedison ha contribuito, finanziando il restauro di tutte le opere provenienti dall'Italia, alla realizzazione della più grande e completa rassegna mai allestita sulla pittura emiliana del '500 e del '600. La mostra, intitolata: "Nell'età di Correggio e dei Carracci", è nata da un progetto comune tra la Pinacoteca Nazionale di Bologna, che la ospiterà dal 10 settembre al 10 novembre prossimi, e i due maggiori musei statunitensi, la National Gallery of Art di Washington e il Metropolitan Museum of Art di New York, che la esporranno durante il primo semestre del 1987.

Queste le occasioni che per l'anno accademico 1986-87, Montedison, in collaborazione con i maggiori atenei italiani, ha messo a disposizione dei giovani - suoi interlocutori privilegiati - per avvicinare alla Chimica coloro che intendono agire per il futuro con una ricerca scientifica ad elevato

contenuto innovativo e contribuire allo sviluppo di uno dei più promettenti settori industriali del nostro Paese.

- 51 Borse di Studio del valore di 14 milioni ciascuna, assegnate a giovani laureati per sviluppare temi di ricerca Chimica.
- 7 Borse di Studio assegnate a giovani laureati in Chimica Industriale che frequentano la scuola di specializzazione Giulio Natta del Politecnico di Milano o il Corso per Sviluppo Processi Chimici dell'Università di Milano.
- 16 Borse di Studio assegnate ai laureandi in Chimica Industriale, Ingegneria Chimica, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche delle Università di Milano, Padova e del Politecnico di Milano.
- 3 Borse di Studio quinquennali assegnate a giovani diplomati di Istituti Medi Superiori che intendono frequentare il Corso Ordinario della Classe di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Scuola Normale Superiore di Pisa.
- 25 Borse di Studio assegnate dall'Istituto Guido Donagani a studenti residenti in provincia di Novara che frequentano i Corsi di laurea in Chimica Industriale o Ingegneria Chimica delle Università e dei Politecnici di Milano e di Torino.
- 6 Borse di Studio per la SDA (Scuola di Direzione Aziendale) dell'Università Bocconi di Milano assegnate annualmente fin dall'inizio del Progetto Cultura Montedison.

